



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

ISPETTORATO VIGILANZA CONCESSIONI AUTOSTRADALI

L'estensione complessiva della rete autostradale in concessione al 31.12.2011 risulta pari a 5.779,9 km.

Di seguito si evidenzia una tabella di riepilogo indicante i km gestiti da ciascuna società concessionaria, aggiornata al 31.12.2011.

n.	Nome società concessionaria	Autostrada	Traforo autostradale	Totale
		km	km	
1	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2.854,6		2.854,6
2	Autostrada del Brennero S.p.A.	314,0		314,0
3	Consorzio per le Autostrade Siciliane	298,4		298,4
4	Strada dei Parchi S.p.A.	281,4		281,4
5	Autovie Venete S.p.A.	210,6		210,6
6	Autostrada Brescia – Verona – Vicenza – Padova S.p.A.	182,5		182,5
7	Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.	179,1		179,1
8	S.a.t.a.p. S.p.A. Tronco A21 Torino – Piacenza	164,9		164,9
9	Autostrada Torino – Ivrea – Valle d'Aosta S.p.A.	155,8		155,8
10	Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.	154,9		154,9
11	Autostrada Torino – Savona S.p.A.	130,9		130,9
12	S.a.t.a.p. S.p.A. Tronco A4 Torino – Milano	127,0		127,0
13	Autostrada dei Fiori S.p.A.	113,3		113,3
14	Autocamionale della Cisa S.p.A.	101,0		101,0
15	Autostrade Centro Padane S.p.A.	88,6		88,6
16	Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A.	75,7	6,8	82,5
17	Concessioni Autostradali Venete S.p.A.	74,1		74,1
18	Società Autostrade Valdostane S.p.A.	67,4		67,4
19	Autostrade Meridionali S.p.A.	51,6		51,6
20	Autostrada Asti – Cuneo S.p.A.	39,5		39,5
21	Società Autostrada Tirrenica S.p.A.	36,6		36,6
22	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	32,4		32,4
23	Tangenziale di Napoli S.p.A.	20,2		20,2
24	Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.A.	9,9	2,9	12,8
25	Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco S.p.A.		5,8	5,8
	Totale:	5.764,4	15,5	5.779,9



Si riporta altresì un prospetto di sintesi relativo alle principali grandezze dell'intero settore autostradale riferite all'anno 2011.

Autostrade in Concessione - Anno 2011	
Traffico Leggeri (milioni di veicoli chilometri percorsi)	64.515,29
Traffico Pesanti (milioni di veicoli chilometri percorsi)	18.915,07
Introiti netti da pedaggio (Euro)	4.889.570.877
Canone di concessione (Euro)	119.334.229
di cui quota di competenza ANAS	50.120.376
di cui quota di competenza Tesoro	69.213.853
Integrazione Canone di concessione (Euro)	632.150.863
Canone da sub concessioni (Euro)	21.407.377
ASTI-CUNEO Canone di sola gestione art.12 convenzione (Euro)	215.822
STRADA DEI PARCHI Canone su concessione diretta (Euro)	55.859.462
Numero Incidenti	26.188
Numero Feriti	13.109
Numero Morti	234

Andamento dei volumi di traffico

Una delle variabili di natura macro-economica fondamentali nel settore autostradale è rappresentata dai volumi di traffico. Con riferimento all'intero settore in concessione, la rete autostradale italiana ha registrato, nel corso del 2011, valori di traffico complessivo (leggieri e pesanti) in diminuzione di quasi un punto percentuale (-0,97%) rispetto a quelli registrati nel corso del 2010.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori di traffico (milioni di veicoli km percorsi) registrati nel periodo 2007 - 2011:

¹ I dati riportati nella tabella sono stati comunicati dalle Società Concessionarie e, al momento, sono da considerarsi provvisori, in quanto si è in attesa dell'approvazione dei Bilanci da parte delle Società concessionarie. Il totale non tiene conto della rete in concessione al Consorzio per le Autostrade Siciliane.



VEICOLI KM (IN MILIONI)	LEGGERI	PESANTI	TOTALE	Variazione percentuale sul totale
2011 ²	66.072	19.184	85.256	-0,97%
2010	66.797	19.293	86.090	+0,46%
2009	66.824	18.872	85.696	+0,07%
2008	65.322	20.318	85.640	-0,80%
2007	65.555	20.772	86.328	-

La breve serie storica sopra riportata evidenzia come la domanda di traffico autostradale sia ancora influenzata dalla crisi economica che ha avuto luogo in tutto il mondo dai primi mesi del 2008 e che ha portato, in Italia, per la prima volta dagli anni '70, a una riduzione dei volumi di traffico sulla rete autostradale in concessione.

Dopo l'iniziale - ancorché lieve- ripresa, misurata negli anni 2009 e 2010, si è nuovamente verificata, nel corso del 2011, una contrazione del traffico totale (-0,97%).

Rispetto al periodo precedente, la diminuzione ha interessato entrambe le componenti di traffico, gravando sui veicoli leggeri in misura pari al -1,08% e sul traffico di natura commerciale in misura del -0,56%.

La variabilità del contesto economico generale, ancora scarsamente prevedibile, lasciano presupporre un'ulteriore diminuzione del traffico totale nel primo semestre 2012.

L'Attività dell'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali

Nell'anno 2011, l'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali ha regolarmente svolto le funzioni di propria competenza afferenti in particolare i controlli sull'esercizio del servizio autostradale e sull'attuazione del programma d'investimenti. L'attività di controllo dell'Ispettorato è stata indirizzata prevalentemente all'accertamento delle modalità di erogazione del servizio, e dell'esecuzione degli investimenti, nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi convenzionali.

Gli Uffici Territoriali, hanno eseguito verifiche ispettive in loco procedendo a rilevare, attraverso verbali di non conformità, eventuali carenze.

Aggiornamento degli Atti Convenzionali

Il 30 luglio 2010 è Stato sottoscritto tra ANAS S.p.A. e la Società Autostrada Brescia Padova S.p.A. un nuovo Schema di Convenzione Unica, per il quale il CIPE ha formulato le prescrizioni di cui alle Delibere n. 94/2010 e n. 14/2011, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31.10.2011.

² I dati riportati nella tabella sono da considerarsi provvisori, in quanto si è in attesa dell'approvazione dei Bilanci da parte delle Società concessionarie. Al fine di permettere il confronto con gli anni precedenti, i valori di competenza della rete in concessione al Consorzio per le Autostrade Siciliane, al momento non ancora disponibili, sono ipotizzati costanti e pari al valore 2010.



In data 31 dicembre 2010 è scaduto il periodo regolatorio della società Autostrada del Brennero S.p.A.; il 12 settembre 2011 è stato pubblicato il bando di gara per l'affidamento in concessione delle attività di costruzione e manutenzione straordinaria dell'Autostrada del Brennero. La società Concessionaria ha presentato ricorso al Tar Lazio, sostenendo l'illegittimità del bando; il ricorso è stato rigettato poiché non sussistono i presupposti per l'accoglimento della richiesta di sospensione della gara proposta dalla Società.

In data 30 settembre 2011 è terminata la concessione delle tratte autostradali assentite alla Società Autostrade Centro Padane. L'ANAS ha richiesto alla società di proseguire nella gestione della concessione, dal 1 ottobre 2011, secondo quanto stabilito dalla convenzione all'art. 5 comma 1. È stata, inoltre, sottoscritta la convenzione tra la Società Centro Padane e ANAS che disciplina la gestione separata e temporanea per conto dell'ANAS del raccordo autostradale Ospitaletto – Montichiari, compreso il casello Poncarale (Brescia Sud).

Le Verifiche dell'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali

L'azione di controllo esercitata dall'Ispettorato si è avvalsa dell'operato dei quattro Uffici Ispettivi Territoriali di Bologna, Genova, Roma e Catania. Tale azione si è concretizzata in visite e sopralluoghi volti alla verifica dello stato manutentivo delle autostrade in concessione ed al controllo sul corretto andamento dei lavori relativi alle nuove opere.

Ispezioni Manutenzione

La verifica dello stato manutentivo delle infrastrutture autostradali in concessione (nastro autostradale e pertinenze), è stata attuata attraverso il monitoraggio dei principali elementi caratterizzanti l'infrastruttura autostradale, indicati nella tabella di seguito riportata.

Principali elementi oggetto delle verifiche	
Nastro Autostradale	Area di Servizio
Pavimentazioni	Pavimentazioni
Corpo stradale	Corpo stradale
Segnaletica Orizzontale	Segnaletica Orizzontale
Segnaletica Verticale	Segnaletica Verticale
Barriere di Sicurezza	Barriere di Sicurezza
Gallerie	Opere in verde e reti
Opere in verde e reti	Opere d'arte
Opere d'arte	Sistemi di smaltimento acque
Reti di protezione viadotti	Illuminazione
Sistemi di smaltimento acque	Edifici e pensiline
Illuminazione	Servizi igienici
Edifici e pensiline	Presenza di barriere architettoniche
Barriere e stazioni di esazione	Servizi di ristoro
Presenza di barriere architettoniche	Qualità del servizio
Qualità del servizio	Manufatti pubblicitari
Manufatti pubblicitari	

de
11/11/2011
Q. D'Amato



Per ciò che concerne la gestione di situazioni che presentano elementi di particolare criticità, come i periodi di esodo e quelli ad elevato rischio nevoso, sono state programmate ed effettuate specifiche campagne d'ispezione, per verificare la qualità del servizio offerto dalle Società Concessionarie e livelli di sicurezza delle infrastrutture autostradali.

Nel corso del 2011 l'Ispettorato ha effettuato, in aggiunta alle visite ordinarie precedentemente citate, anche visite di monitoraggio secondo quanto previsto dal Disciplinare in materia di sanzioni e penali della Convenzione Unica (regime sanzionatorio).

Tali visite hanno riguardato la quasi totalità delle Società concessionarie.

Ispezioni nuove opere

Il controllo sui lavori viene effettuato attraverso un costante monitoraggio e si sostanzia in:

- verifica della rispondenza dei lavori effettivamente realizzati rispetto a quanto previsto nel relativo progetto esecutivo e nelle eventuali perizie di variante, come approvati da ANAS S.p.A.;
- monitoraggio di tempi e costi di esecuzione, con verifica delle cause di eventuali ritardi o di incremento di costi;
- acquisizione della documentazione (contratti di appalto, verbali di consegna e/o ultimazione, eventuali verbali di sospensione, ripresa e proroga, corrispondenza con Enti terzi relativamente a problematiche interferenti con l'andamento dei lavori, ordini di servizio, SAL e certificati di pagamento, ecc.);
- partecipazione alle visite delle commissioni di collaudo;
- verifica, per i lavori a contributo statale, della documentazione contabile.

Riepilogo Generale anno 2011

Di seguito si riportano i dati riepilogativi riferiti all'attività ispettiva (visite ispettive) svolta da questo Ispettorato durante l'intero anno 2011.

<u>Visite Ispettive esercizio</u>		<u>Totale n.</u>	<u>1427</u>
Visite di controllo	n.	1030	
Visite di ottemperanza	n.	397	
Non conformità rilevate	n.	5692	
Non conformità sanate	n.	5053	
<u>Visite Ispettive nuove opere</u>		<u>Totale n.</u>	<u>552</u>
Sopralluoghi cantieri	n.	506	
Visite di agibilità ai fini della sicurezza	n.	46	
<u>Partecipazione a Conferenze dei Servizi</u>		<u>Totale n.</u>	<u>75</u>

Attività di verifica economico – finanziaria

Il controllo economico – finanziario di competenza dell'Ispettorato è stato svolto, precipuamente, mediante l'acquisizione e la successiva rielaborazione dei dati di contabilità analitica e di bilancio delle Società concessionarie. I dati contabili sono stati rilevati sia su base



trimestrale che annuale, al fine di esaminare in modo continuativo le variazioni economico – patrimoniali, con particolare attenzione al monitoraggio della spesa per investimenti e della spesa di gestione, nonché all’andamento dei volumi di traffico, alle modalità di pagamento ed ai rapporti di sub-concessione. Dalla riconfigurazione dei dati di bilancio sono stati determinati, e successivamente analizzati, indici economici e patrimoniali, al fine di acquisire informazioni in ordine alle performance delle Società e di individuare situazioni di criticità tali da necessitare l’adozione di specifiche misure.

Nell’ambito dell’attività di vigilanza, l’Ispettorato ha proceduto a raffrontare i dati contabili con i corrispondenti valori di Piano Finanziario, riferiti al medesimo periodo, allo scopo di formulare una accurata ed efficace valutazione sullo stato di attuazione degli obblighi convenzionali. In presenza di valori anomali o di significativi scostamenti rispetto ai dati previsionali, sono stati richiesti chiarimenti. Le segnalazioni alle Società hanno riguardato anche la mancata presentazione di dati nonché la trasmissione di schede contabili erronee o incomplete.

Le modalità di svolgimento dell’attività di vigilanza sono avvenute nel rispetto della regolamentazione vigente e delle pattuizioni convenzionali.

Verifiche sugli accantonamenti dei benefici finanziati per investimenti e manutenzioni.

In merito alla spesa per investimenti in beni gratuitamente devolvibili dell’anno 2010 l’Ispettorato, con nota del 2 febbraio 2011, ha rinnovato, in linea con gli anni precedenti, la richiesta alle Società concessionarie di accantonare, in sede di approvazione del Bilancio d’Esercizio 2010, il beneficio finanziario maturato per ritardati investimenti in apposita Riserva straordinaria vincolata di Capitale.

Tutte le Società concessionarie hanno ottemperato a tale adempimento, ad eccezione del Consorzio per le Autostrade Siciliane, nei cui confronti è stata eseguita una contestazione inerente sia gli aspetti amministrativo - contabili che tecnici, con la conseguente permanenza dell’inadempimento di cui all’atto di diffida e messa in mora del 14 febbraio 2008.

Gli accantonamenti complessivi dei benefici finanziari eseguiti alla data 31 dicembre 2010 ammontano a 567,70 MEuro (il dato non è comprensivo del valore riferito all’esercizio 2010-2011 di Autovie Venete, stante la chiusura dell’esercizio sociale al 30 giugno e non al 31 dicembre).

Per quanto concerne la spesa per manutenzioni ordinarie riferite all’anno 2010, l’Ispettorato di Vigilanza, con note del 13 maggio 2011, ha segnalato a tre Società concessionarie di aver rilevato un importo a consuntivo inferiore alla previsione di Piano Finanziario ed ha conseguentemente richiesto alle stesse di presentare un programma integrativo delle manutenzioni ordinarie, di importo corrispondente al differenziale progressivo riscontrato, o di accantonare tale differenziale nella apposita “Riserva vincolata per differenze su manutenzioni”.

Alla data del 31 dicembre 2011, non si rilevano inadempimenti per detto aspetto, con esclusione del Consorzio per le Autostrade Siciliane. Gli accantonamenti complessivi riferiti alla spesa per manutenzioni ordinarie, alla data del 31 dicembre 2010, sono pari a 42,2 MEuro (il dato non è comprensivo del valore riferito all’esercizio 2010-2011 di Autovie Venete, stante la chiusura dell’esercizio sociale al 30 giugno e non al 31 dicembre).

Verifica sulle previsioni di budget

Tra le attività di vigilanza dell’Ispettorato, volte a garantire un controllo di tipo preventivo, rientra l’acquisizione e la conseguente analisi dei budget delle Società concessionarie. In ragione di ciò, con note dell’11 gennaio 2011, IVCA ha richiesto la trasmissione dei suindicati documenti, relativi all’esercizio 2011, integrati con le previsioni di spesa per investimenti.



I 24 Budget acquisiti sono stati analizzati, al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni contemplate nei Piani Finanziari vigenti, con particolare riferimento alla spesa per investimenti in beni gratuitamente devolvibili ed alla spesa per manutenzioni ordinarie. In 7 casi è stato richiesto alle Concessionarie di integrare la documentazione con un programma di investimenti relativo all'anno 2011. Per 10 Società sono stati rilevati scostamenti tra le previsioni di Piano Finanziario ed i corrispondenti valori dalle stesse indicati nei budget; di conseguenza, l'Ispettorato ha proceduto ad inoltrare richieste di chiarimento in merito alla minore spesa per investimenti, con l'intento di accertare le motivazioni dei differenziali riscontrati e, ove possibile, di intraprendere azioni preordinate a superare gli impedimenti individuati.

Oltre alle verifiche sulle previsioni di spesa per investimenti e manutenzioni, sono stati presi in considerazione i principali dati economici riportati nei budget delle Società concessionarie, allo scopo di identificare eventuali situazioni di criticità.

Verifiche di efficienza e produttività

Il monitoraggio continuo sull'operato delle Società Concessionarie è avvenuto anche mediante l'acquisizione dei dati di contabilità analitica con cadenza trimestrale e la successiva riclassificazione di tali dati infrannuali. Grazie alle succitate rielaborazioni, l'Ispettorato ha ricavato parametri di efficienza e di produttività delle singole tratte autostradali.

Gli indicatori sono stati estratti rapportando i costi operativi sia all'estensione delle tratte in gestione che al volume di traffico e gli stessi hanno consentito di acquisire una visione maggiormente analitica e particolareggiata sull'andamento del settore autostradale.

Verifiche in sede di presentazione di Piani Finanziari e successivo monitoraggio

La delibera CIPE n. 39/2007 definisce i criteri di ammissibilità dei costi per la determinazione del capitale direttamente investito ai fini tariffari. In sede di presentazione dei progetti di Piano Finanziario da parte delle Società concessionarie, interessate dalla procedura di stipula della Convenzione Unica, l'Ispettorato ha proceduto ad eseguire le verifiche di propria competenza, preordinate ad accettare i costi ritenuti ammissibili. Per l'espletamento della attività sono stati analizzati i dati contabili storici. Relativamente alla spesa per investimenti i dati consuntivi sono stati raffrontati con i limiti risultanti dai provvedimenti di approvazione dei progetti da parte di ANAS. Per le spese operative indicate nei progetti di Piano Finanziario, si è proceduto ad accettare la relativa ammissibilità, in relazione ai criteri definiti dalla richiamata Delibera CIPE n. 39/2007.

In sede di aggiornamento dei Piani Economico – Finanziari, si è proceduto alla misurazione del Capitale Investito Netto (RAB), riferito alla data di inizio del periodo regolatorio e determinato seguendo i criteri ed i principi sanciti dalla suindicata Delibera CIPE n. 39/2007.

Verifiche connesse al valore del parametro "K" incluso nelle richieste di aggiornamento tariffario per l'anno 2012

Le Società concessionarie hanno presentato, entro il termine del 31 ottobre 2011, le richieste di aggiornamento tariffario per l'anno 2012. L'Ispettorato ha verificato, ai sensi delle relative Convenzioni, la completezza delle informazioni fornite, la correttezza dei valori inseriti nella formula revisionale nonché la conformità della procedura di calcolo rispetto alla metodologia convenzionalmente prevista. L'esito delle verifiche eseguite è stato riportato nelle relazioni istruttorie sul Parametro "K", predisposte dall'Ispettorato ed inoltrate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Le summenzionate verifiche hanno comportato l'acquisizione dei



giustificativi relativi alla spesa per investimenti in beni devolvibili sostenuta dalle Concessionarie e richiesta ai fini tariffari.

Con riferimento alla quantificazione del parametro "K", si evidenzia che la stessa deriva dall'ammontare dei costi ammessi, consuntivati al mese di settembre di ciascun anno. In presenza di costi ammessi inferiori alle previsioni di Piano Finanziario, la Delibera Cipe n. 39/2007 consente di operare sia una riduzione del valore del parametro K che una riduzione del valore dei crediti da poste figurative.

Verifiche sulla sussistenza della copertura finanziaria

L'Ispettorato di Vigilanza ha appositamente predisposto una "Scheda Investimenti" al fine di verificare la copertura finanziaria dei progetti presentati dalle Società concessionarie. Detta scheda viene compilata dalle Concessionarie per ciascun intervento assentito in concessione e riporta:

- gli impegni di spesa già assunti, mediante precedenti approvazioni di progetti da parte del Concedente;
- il valore residuo da impegnare, ricavato come differenza rispetto alla previsione complessiva di spesa indicata, per ciascuna opera, nel Piano Finanziario.

Controllo della qualità del servizio in autostrada

In tema qualità è opportuno precisare che gli elementi che compongono il sistema della Carta dei Servizi sono stati introdotti - nell'impostazione generale - dall'Ispettorato con specifica circolare, in linea con la direttiva n. 102 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 19 febbraio 2009 indirizzata allo specifico comparto autostradale in concessione. Tali elementi sono i seguenti: l'individuazione di principi fondamentali ai quali deve essere progressivamente uniformata l'erogazione dei servizi, e nella specie, egualanza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia; la piena informazione dei cittadini-utenti sui servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi; chiarezza e comprensibilità dei testi informativi oltre che la loro accessibilità al pubblico; il dovere di valutazione della qualità dei servizi per la verifica degli impegni assunti, e per il costante adeguamento degli stessi; l'applicazione di forme di tutela dei diritti dei cittadini-utenti, attraverso le procedure di reclamo, e di eventuale indennizzo all'utenza. l'assunzione di impegni sulla qualità del servizio da parte del soggetto erogatore nei confronti dei cittadini-utenti, attraverso l'adozione di standard di qualità che si riporta qui sotto:

INDICATORE	Unità di misura	Standard di riferimento
Fattore base: Sicurezza del Viaggio Tempo di preavviso delle comunicazioni, tramite ordinanze, relative ai cantieri di durata > 5 gg.	tempo (h) di preavviso nel 85% dei casi	24
Fattore base: Regolarità del Servizio Stato segnaletica orizzontale (retroriflessione)	(RL) Retroriflessione (mcd lx-1 m-2)	100
Fattore base: Confortevolezza del servizio Servizi aree di servizio -- numero di controlli al mese su almeno l' 80% delle aree Con 1 controllo al mese sul 100% delle aree	n./mese	2



Fattore base: Servizi per viaggiatori diversamente abili Servizi aree di servizio – numero di controlli al mese su almeno il 90% delle aree Con 1 controllo al mese sul 100% delle aree	n./mese	2
Fattore base: Informazione agli utenti Tempo di risposta a proposte e reclami via e-mail	Tempo di risposta nel 85% dei casi	10

L'Ispettorato ha provveduto, alla messa a punto di una reportistica, analogamente a quanto fatto l'anno precedente, finalizzata a consuntivare il 2011 ma, al tempo stesso, propedeutica alla revisione e miglioramento delle programmate attività del 2012.

Tra le ulteriori attività svolte dall'IVCA nel 2011, sono proseguiti quelle relative alla qualità autostradale. Al riguardo le concessionarie hanno comunicato i valori degli indicatori di qualità da loro determinati unitamente ai dati utilizzati nelle proprie elaborazioni: tali valori sono stati oggetto di verifiche da parte dell'IVCA, sia con riferimento ai dati utilizzati nelle elaborazioni che alla correttezza di queste ultime.

Le attività di controllo sui dati dei rilievi sono state: l'esecuzione con mezzi propri di rilievi di verifica (svolta dal Centro Sperimentale Stradale di Cesano dell'ANAS che ha eseguito rilievi su tratte a campione per un totale di circa 1.200 km, riguardanti circa il 50% delle concessionarie) e la presenza ai rilievi (svolta dagli Uffici Ispettivi Territoriali che hanno verificato la correttezza delle modalità di esecuzione e hanno acquisito i certificati di taratura delle apparecchiature utilizzate). Per i dati di traffico ed incidenti sono state acquisite le documentazioni che giustificano i dati trasmessi, in particolare le validazioni della Polizia Stradale relativamente agli incidenti.

Per quanto riguarda le elaborazioni per determinare gli indicatori, le stesse sono state oggetto di accurate verifiche, riportate in apposite relazioni predisposte per ciascuna Concessionaria. Si rammenta come l'indicatore Q, che costituisce un riscontro quantitativo dell'andamento dello stato qualitativo della rete autostradale in concessione, nel 2011 presenta un andamento in crescita rispetto all'anno precedente per circa il 40% delle concessionarie.

Dall'analisi dei valori degli indicatori Ipav, Is e Q dell'ultimo quinquennio si osserva come gli indicatori mostrino un andamento in crescita, andamento che si riscontra sia sul breve periodo, considerando cioè la variazione intercorsa tra gli ultimi due anni (2010-2011), sia su un periodo più ampio rappresentato dall'intero quinquennio (2007-2011).

Si riporta, pertanto, la tabella in cui vengono esposti i valori degli indicatori Ipav, Is e Q rappresentativi dell'intera rete autostradale in concessione per gli anni dal 2007 al 2011; ciò al fine di evidenziare la costante crescita del livello qualitativo autostradale.

	2007	2008	2009	2010	2011
Ipav	74,24	74,05	73,56	75,59	75,79
Is	95,04	97,02	97,75	97,50	98,73
Q	82,56	83,23	83,23	84,35	84,97

Un ulteriore cenno merita il prospetto seguente che mostra come la qualità delle pavimentazioni (confronto del 2004 con il 2011) abbia interessato anche la tipologia – più



Relazione sulla gestione

performante - delle stesse: le pavimentazioni tradizionali o comunque le pavimentazioni che caratterizzarono le sperimentazioni dei primi anni 2000 sono state sostituite con pavimentazioni drenanti e/o ecodrenanti; si assiste ora ad una ulteriore evoluzione verso pavimentazioni ecodrenanti.

CONCESSIONARIA	km rilevati nel 2004			km rilevati nel 2011		
	Drenante km	Usura tradizionale km	Altro km	Drenante e/o ecodrenante km	Usura tradizionale km	Altro km
ATIVA	107,57	172,38	4,23	170,80	105,09	8,19
AUTOSTRADE per l'ITALIA	1717,84	1358,42	2537,67	4674,37	705,20	206,93
BRENNERO	605,11		12,27	591,27		17,84
BRESCIA-PADOVA	364,04			364,04		
CENTRO PADANE	169,62	1,40		169,62	1,40	
CISA	65,71	96,59	38,27	75,97	109,62	14,56
FIORI	202,37		24,40	207,08		19,68
AUTOVIE VENETE	225,58	119,72		263,50	94,08	
MILANO SERRAVALLE	179,27	133,14	5,79	260,81	56,06	
TANGENZIALE di NAPOLI	29,81	7,35	3,20	29,63	8,00	2,72
RAV	17,33	36,93		8,18	56,74	
SALT	261,46	42,40		272,89	31,21	
SAT	65,73	5,23		66,22	4,70	
SAM	53,69	49,09		55,38	48,01	
SATAP A4	10,68	239,07		164,02	85,72	
SATAP A21	263,42	66,01		314,32	14,93	
SAV	2,82	112,68		2,29	113,21	
SITAF A32			144,78			144,78
TORINO-SAVONA	126,06	115,48	5,82	156,48	42,96	47,91
STRADA dei PARCHI	122,93	405,93	33,94	158,65	318,46	87,15
Totale	4591,04	2961,82	2810,36	8006,13	1795,38	5549,77

Il 2011 ha anche visto la prosecuzione del popolamento dei dati sul portale dei trasporti europei (TEN TEC), voluto dalle istituzioni comunitarie, al fine di fornire una base di conoscenze comuni sulla rete TEN-T ed uno strumento di lavoro per la Commissione Europea, per l'Agenzia Esecutiva TEN-T e per i 27 Stati Membri. Al momento la proposta di rete transeuropea in Italia è rappresentata da 279 sezioni dove il comparto in concessione è quasi totalmente coinvolto (oltre il 96%). Il principio fondamentale è che tutti i Paesi traggono benefici dall'accesso ad una solida rete centrale europea dei trasporti, che consente la libera circolazione di persone e merci. In effetti per tutti i Paesi europei collegati alla rete, l'intenzione è quella di garantire che progressivamente, entro il 2050, la grande maggioranza dei cittadini e delle imprese d'Europa non debbano impiegare più di 30 minuti per raggiungere la rete globale.

Per quanto riguarda i progetti, questi saranno individuati come prioritari per il finanziamento dell'UE nel prossimo periodo di finanziamento (2014-2020) e saranno ammessi al finanziamento se soddisfano i criteri della metodologia di appartenenza alla rete centrale, hanno un elevato valore aggiunto UE e sono maturi per essere realizzati fra il 2014 e il 2020.



Spetterà agli Stati membri presentare alla Commissione proposte dettagliate, sulla base delle quali saranno assegnati i finanziamenti. Ciò dovrebbe avvenire entro i primi mesi del 2014. L'esatto ammontare del finanziamento dell'UE dipende anche dai dettagli delle proposte nazionali. In linea di massima, il contributo dell'UE a un grande progetto di infrastruttura di trasporto rappresenta il 20% circa del costo dell'investimento per un periodo finanziario di 7 anni. Il sostegno finanziario per studi individuali può rappresentare fino al 50% del costo e per studi e lavori per progetti transfrontalieri fino al 40%. Il resto è finanziato dagli Stati membri, dagli enti locali o eventualmente da investitori privati.

A livello regionale e nazionale, la cosiddetta rete globale alimenterà la rete centrale di trasporto. Tale rete globale è parte integrante della strategia TEN-T. Sarà gestita in gran parte dagli Stati membri, con la possibilità di ottenere alcuni finanziamenti nell'ambito della politica dei trasporti e, naturalmente, della politica regionale.

I nuovi orientamenti TEN-T sono molto più dettagliati dei precedenti per quanto riguarda i requisiti, anche per la rete globale, di modo che nel tempo, all'orizzonte del 2050, buona parte della rete globale avrà gli stessi standard di piena interoperabilità ed efficienza: per le ferrovie, le strade, i porti ecc. Ciò significa, ad esempio, che gli standard di sicurezza stradale sia per le gallerie che per i tratti stradali in genere devono valere su tutta la rete e la tecnologia STI (sistemi di trasporto intelligente) deve essere interconnessa. Inoltre, l'eventuale futura infrastruttura di punti di ricarica per veicoli elettrici deve obbedire a norme comuni in modo che le automobili possano utilizzarla in tutti i punti della rete.

Programma d'investimenti

Nell'ambito delle attività di competenza di IVCA si segnala che nel corso del 2011 sono stati approvati da Anas in totale 98 progetti di cui:

- 77 progetti esecutivi per un importo complessivo di 1.386 €/milioni. Tra questi i principali lavori sono:
 - Autostrada A14 - Tratto Ancona Nord-Ancona Sud "Lotto 5";
 - Autostrada A24 - Tratto urbano "Realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare a Via P. Togliatti alla Stazione di Roma Est";
 - Autostrada A12 - Tratto Tarquinia-Civitavecchia "Lotto 6A";
 - Autostrada A4 - Intervento di ammodernamento ed adeguamento tratto Torino-Novara est "Lotto 1.4.2";
 - Autosirada A33 - Tronco I° lotti 1/2 e Tronco II° lotti 2/3a/4-3b/7/8 "Impianti di linea su lotti già eseguiti da Anas".
- 21 Progetti Definitivi per un importo complessivo di 1.506 €/milioni. Tra questi principali lavori sono:
 - Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero (Ti.Bre.) - Raccordo autostradale tra l'Autostrada della Cisa-Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero-Nogarole Rocca (VR) "Lotto 1";
 - Autostrada A4 "Variante di Bernate Ticino";
 - Autostrada A4 - Intervento di ammodernamento ed adeguamento tratto Torino-Novara est "Lotto 2.1";
 - Autostrada A4 - Intervento di ammodernamento ed adeguamento tratto Torino-Novara est "Lotto 2.2";



- Autostrada A4 - Intervento di ammodernamento ed adeguamento tratto Torino-Novara est "Lotto 2.3"

Inoltre, sempre nel corso del 2011, sono state approvate 27 Perizie di Variante per un importo complessivo di 176 €/milioni.

Il totale dei Progetti Approvati (Esecutivi e Definitivi) e delle Perizie di Variante ammonta a 3.069 €/milioni.

Descrizione	Quantità	Importo totale /milioni
Progetti Definitivi	21	1.506,63
Progetti Esecutivi	77	1.386,33
Perizie di Variante	27	176,15
Totale	125	3.069,11

Infine, al 31/12/2011, risultano in corso di esecuzione 203 lavori, per un importo totale di €/milioni 8.414,52 e con un avanzamento medio ponderato del 60,04%.

Descrizione	Numero	Importo totale /milioni	Avanzamento medio reale
Interventi in corso (compresi lavori sospesi, parzialmente sospesi, in ritardo ed in via di ultimazione)	203	8.414,52	60,04%

Verifiche ispettive per violazioni degli obblighi convenzionali

Nel 2011 l'Ispettorato, in attuazione delle funzioni derivanti dalla normativa vigente e dalle pattuizioni convenzionali, ha proseguito nelle attività relative ai procedimenti ispettivi avviati nel corso del precedente anno. Di seguito si riportano gli esiti di tali procedimenti.

- evento del 14 e 16 dicembre 2010, occorso sulla A14 (Autostrade per l'Italia) "Bologna – Bari – Taranto", relativo a gravi disagi per la circolazione". Irrogata penale di € 96.032,00;
- evento del 17 e 18 dicembre 2010, occorso sulla A1 (Autostrade per l'Italia) "Milano – Napoli" e sulla A11 "Firenze – Pisa", relativo a gravi disagi alla circolazione". Procedura in corso. Irrogata penale di € 483.871,32;
- evento del 17 e 18 dicembre 2010, occorso sulla A12 (Società Autostrada Tirrenica – SAT) "Livorno – Rosignano Marittimo", relativo a gravi disagi per la circolazione". Procedura archiviata;
- evento del 17 e 18 dicembre 2010, occorso sulla A24 (Strada dei Parchi) "Roma – L'Aquila – Teramo", relativo a gravi disagi alla circolazione". Procedura archiviata.

Aggiornamento tariffario

Dal 1° gennaio 2012 sono entrati in vigore gli adeguamenti delle tariffe di pedaggio sulla rete autostradale in concessione, fissati con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia. La variazione tariffaria è stata determinata secondo i criteri previsti dalla normativa vigente e dalle previsioni convenzionali; al riguardo l'Ispettorato ha verificato il rispetto da parte dei gestori autostradali degli impegni assunti, anche in relazione agli investimenti realizzati e alle attività di manutenzione effettuate sulla rete.

125



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

La Legge Finanziaria 2007 (n. 296 del 27/12/2006) all'art. 1, comma 1025 ha stabilito, a partire dall'1/01/2007, il subentro di Anas nella "mera gestione dell'intero patrimonio" dell'ex Fondo Centrale di Garanzia, nei crediti e nei residui impegni nei confronti dei concessionari autostradali, nonché nei rapporti del personale dipendente.

In ottemperanza a quanto espressamente previsto dalla norma, si riporta la situazione patrimoniale ed economica dell'ex Fondo Centrale di Garanzia con l'evidenza dei saldi delle voci delle attività e delle passività e delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

€/migliaia

FONDO CENTRALE DI GARANZIA - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2011			
Voci	31/12/2010	Incrementi/ decrementi	31/12/2011
Immobilizzazioni materiali	-	-	-
Beni gratuitamente devolvibili	10.060,05	153.611,52	163.671,57
Crediti verso altri	1.708.461,00	-113.840,18	1.594.620,82
Altri Crediti	1.663,43	123.758,15	125.421,58
Cassa e disponibilità	805.653,93	-109.443,02	696.210,90
Ratei e risconti attivi	-	1.528,86	1.528,86
ATTIVO	2.525.838,40	55.615,32	2.581.453,73
Patrimonio netto	42.679,46	6.234,92	48.914,39
Fondi in gestione	2.477.521,55	-	2.477.521,55
Fondi TFR	15,20	-	15,20
Debiti verso fornitori	5.236,58	46.372,13	51.608,72
Altri debiti	385,60	3.008,26	3.393,87
PASSIVO	2.525.838,40	55.615,32	2.581.453,73

€/migliaia

FONDO CENTRALE DI GARANZIA - CONTO ECONOMICO AL 31.12.2011			
Voci	2011	variazioni	2010
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	-	38.818,31	38.818,31
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	157,10	26,37	183,47
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.392,03	3.879,40	2.512,63
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	0,10	0,10
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	6.234,92	34.912,64	41.147,57

Tra i movimenti dell'anno è da segnalare quanto segue:

- L'incremento della voce "Beni gratuitamente devolvibili" per €/migliaia 153.612 rappresenta il costo dei lavori relativi al macrolotto n. 3, dell'autostrada A3 Salerno –



Reggio Calabria, in particolare si riferisce alla parte 1 per €/migliaia 41.451 e alla parte 3 per €/migliaia 112.161.

- Il decremento della voce *"Crediti verso altri"*, è dovuto all'incasso delle rate di rimborso ottenuti dalle società concessionarie per €/migliaia 113.840, per i dettagli si rimanda alla Nota Integrativa del presente bilancio.
- L'incremento della voce *"Altri crediti"* per €/migliaia 123.758 è dato dalla sottoscrizione di un Certificato di Deposito pari a €/migliaia 100.000, dalle ritenute subite nel corso del 2011 su competenze bancarie pari a €/migliaia 669 e dal credito verso Anas pari all'importo dell'IVA sulle fatture lavori rimborsate dall'ex FCG nel corso del 2011 pari a €/migliaia 23.089.
- Il decremento netto della voce *"Cassa e disponibilità"* per €/migliaia 109.443 si riferisce agli incassi delle rate di rimborso eseguiti dalle società concessionarie (pari a €/migliaia 113.840) e ad i relativi interessi (pari a €/migliaia 2.383), alla riduzione per la sottoscrizione del Certificato di deposito (pari a €/migliaia 100.000), alle competenze bancarie (pari a €/migliaia 1.810), alle uscite per pagamenti relativi ai lavori (pari a €/migliaia 127.393) ed al rimborso ad Anas dei costi sostenuti nel 2010 per conto dell'ex FCG (pari a €/migliaia 83).
- L'incremento della voce *"Debiti verso fornitori"* per €/migliaia 46.372 è dovuto principalmente allo stanziamento delle spese per lavori sostenute sul macrolotto III parte 1 e 3 dell'autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria.
- L'incremento netto della voce *"Altri debiti"*, per €/migliaia 3.008, è dovuto:
 - al pagamento dei costi diretti ed indiretti di competenza del secondo semestre 2010 che sono stati rimborsati dall'ex FCG ad Anas (€/migliaia 83);
 - al rimborso effettuato dall'ex FCG, dei costi interni capitalizzati nell'esercizio 2010 sul macrolotto n. 3, dell'autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria, parte 1 e parte 3 (€/migliaia 301);
 - alla rilevazione dei costi interni capitalizzati nell'esercizio 2011 sul macrolotto n. 3, dell'autostrada A3 Salerno – Reggio Calabria, parte 1 e parte 3 (€/migliaia 3.236) che saranno rimborsati dall'ex FCG ad Anas nel 2012;
 - alla rilevazione dei costi diretti ed indiretti di competenza del 2011 che saranno rimborsati dall'ex FCG ad Anas nel 2012 (€/migliaia 157).
- La voce *"Costi della Produzione"* è composta dal costo del personale trasferito ai sensi dell'art. 1, comma 1025 dall'ex Fondo ad Anas (per €/migliaia 111), dai costi ribaltati del personale Anas dedicato alle attività dell'ex Fondo e dai costi indiretti (per €/migliaia 46).
- La voce *"Proventi ed Oneri Finanziari"* è composta da interessi attivi maturati sul c/c bancario pari a €/migliaia 2.480, da interessi maturati nel 2011 sul Certificato di Deposito pari a €/migliaia 546 e da interessi attivi, di competenza del 2011, riconosciuti dalle società concessionarie nelle nuove convenzioni pari a €/migliaia 3.366 (di cui €/migliaia 2.573 relativi alla società Strada dei Parchi e €/migliaia 793 relativi alla società SAV).

Come verificatosi negli esercizi precedenti, anche nel 2011, la gestione delle risorse dell'ex Fondo Centrale di Garanzia ha portato al conseguimento di un risultato positivo pari ad €/migliaia 6.235 (€/migliaia 41.148 al 31 dicembre 2010) che è stato contabilizzato ad incremento dei Fondi in gestione e quindi destinato a finanziare le opere dell'autostrada SA – RC.

L'ammontare totale delle risorse pari a €/migliaia 2.526.436, è composto dai "Fondi in Gestione" per €/migliaia 2.477.522 trasferiti alla data dell'1/1/2007, e dal "Patrimonio Netto" per



€/migliaia 48.914 generato dalla gestione dell'ex Fondo centrale di Garanzia dall'1/1/2007 come spiegato nella Nota Integrativa del presente bilancio.

Riguardo agli interventi di completamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria si evidenzia che Anas ha completato l'affidamento dei lavori relativi al Macrolotto 3 per un totale di €/milioni 1.423,80; la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse disponibili dell'ex Fondo Centrale di Garanzia, e sono i seguenti:

- Parte 1 (svincolo Lauria nord – Laino Borgo) per €/milioni 514,5;
- Parte 2 (Laino Borgo – Svincolo di Campotenese) per €/milioni 551,3;
- Parte 3 (Svincolo di Campotenese – Svincolo Morano Castrovilliari) per €/milioni 358.

Ulteriori €/milioni 386,3 sono destinati alla copertura degli impegni previsti per maggiori costi capitalizzabili sui lavori in corso di realizzazione relativi ad alcuni interventi della Salerno – Reggio Calabria.

Tra le principali attività dell'esercizio sono da segnalare:

Direttiva interministeriale

Come previsto dal comma 1025, Legge 296 del 27/12/2007, nel corso del 2009, è stata emanata la Direttiva interministeriale, registrata in data 1 settembre 2009 alla Corte dei Conti.

Nel corso del 2011 Anas ha correttamente adempiuto alla rendicontazione periodica, da inviare ai Ministeri, prevista dalla sopra citata Direttiva.

Nel mese di maggio 2011, la società, su sollecitazione del Collegio sindacale, ha richiesto all'Avvocatura Generale dello Stato un parere legale in ordine alla corretta applicazione della Direttiva con riferimento all'interpretazione congiunta dei punti 2 e 3 inerenti la modalità di gestione delle disponibilità liquide esistenti e future, diverse da quelle già depositate presso la Tesoreria Centrale, nell'ambito anche di quanto disciplinato dall'art. 1, comma 1025 della L. 296/2006. Ad oggi, tale parere non risulta ancora pervenuto.

Aggiornamento dei Piani di rimborso delle società concessionarie

Nel corso del 2011, i rapporti con tutte le società concessionarie sono stati regolati da convenzioni divenute efficaci.

Infatti, le ultime convenzioni con le seguenti società concessionarie (Autostrada Tirrenica, Tangenziale di Napoli, Autostrada Ligure Toscana, Autostrada dei Fiori, Autostrade Valdostane, CISA, SITAF e Strada dei Parchi) sono divenute efficaci nel corso del mese di novembre 2010, a seguito della sottoscrizione dell'"Atto di recepimento delle prescrizioni formulate dal CIPE allo schema di convenzione unica".

A seguito delle rinegoziazioni intervenute nell'ambito della stipula delle nuove convenzioni, Anas è riuscita ad ottenere un significativo miglioramento della propria posizione creditoria sia sotto il profilo formale (in particolare è stata introdotta una clausola che prevede che il mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso nei confronti dell'ex Fondo Centrale di Garanzia sia causa di decadenza dalla concessione), sia sotto il profilo sostanziale (riduzione del numero di anni di rimborso del debito o riconoscimento degli interessi passivi).

Il credito vantato dall'ex Fondo Centrale di Garanzia è stato, nella maggior parte dei casi, rimodulato ottenendo una notevole anticipazione complessiva delle relative rate di rimborso, in altri invece si è ottenuto un incremento della posizione creditoria



Per effetto di tali rinegoziazioni, in aggiunta a quanto già previsto, a marzo 2011, l'ex Fondo Centrale di garanzia ha incassato l'intero credito vantato verso la società Tangenziale di Napoli pari a €/migliaia 41.839 il cui piano iniziale prevedeva il rimborso entro il 2037, ad aprile 2011, ha incassato la seconda rata del credito verso la società Strada dei Parchi pari a €/migliaia 4.228 comprensiva di interessi pari a €/migliaia 1.590 ed ha incassato dalla società SAV €/migliaia 7.600 comprensiva di interessi pari a €/migliaia 900.

Inoltre, si precisa che, il credito verso la società Autostrade Centro Padane non ha subito variazioni in quanto, come previsto dalla concessione, il pagamento dell'ultima rata verrà effettuato una volta corrisposto il valore di subentro al concessionario uscente.

Infine, si evidenzia che sin dall'inizio della gestione del Fondo da parte di Anas, si è operato con la massima attenzione rivolta alla gestione efficiente delle risorse trasferite. A tale scopo è continuata anche nel corso del 2011 l'attività della specifica unità organizzativa "Gestione ex Fondo Centrale di Garanzia" appositamente dedicata alla gestione separata come previsto dalla legge, nonché l'attività del Comitato di Sorveglianza nominato con l'obiettivo di garantire il massimo coinvolgimento interfunzionale delle unità organizzative interessate per una corretta gestione e monitoraggio delle attività dell'ex Fondo Centrale di Garanzia. Il tutto nel rispetto della Procedura Aziendale "Gestione ex Fondo Centrale di Garanzia", redatta in conformità ai principi e presidi previsti dal D.lgs. 231/01 e successivi aggiornamenti e alle prescrizioni poste dalla norma UNI EN ISO 9001:2008.

de
Q
129
MMI